



SISTEMA NAZIONALE  
DI VALUTAZIONE

## Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25

CEIC8A2009: FIERAMOSCA - MARTUCCI CAPUA

**Scuole associate al codice principale:**

CEAA8A2005: FIERAMOSCA - MARTUCCI CAPUA

CEAA8A2016: CAPUA S.ANGELO IN FORMIS

CEAA8A2038: CAPUA PIAZZA UMBERTO

CEEE8A201B: P.NAPOLI CASE POP. MARTUCCI

CEEE8A202C: MARTIRI DI NASSIRYA

CEEE8A203D: CAPUA S.ANGELO IN FORMIS

CEMM8A201A: E. FIERAMOSCA



*Ministero dell'Istruzione*



## Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



## Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



## Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 11	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 12	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 13	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



## Individuazione delle priorità

pag 14	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



## Risultati scolastici

### Autovalutazione

#### Situazione della scuola



#### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



### Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

**(scuole II ciclo)** La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



## Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



# Competenze chiave europee

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



## Motivazione dell'autovalutazione

Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti è buono; le competenze sociali e civiche sono adeguatamente sviluppate. La maggior parte degli studenti raggiunge una adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento. Non sono presenti concentrazioni anomale di comportamenti problematici in specifiche sezioni, plessi, indirizzi di scuola. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento.



## Risultati a distanza

### Autovalutazione

#### Situazione della scuola



#### Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



### Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

**(scuole I ciclo)** Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

**(scuole II ciclo)** La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



### Motivazione dell'autovalutazione



# Curricolo, progettazione e valutazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola elabora un proprio curriculum con finalità formative tese all'acquisizione di un buon livello di apprendimento. La scuola è attenta ai bisogni formativi e alle esigenze individuali con una ricca offerta formativa e percorsi differenziati ma inclusivi per gli alunni in situazione di svantaggio. La scuola ha referenti per la progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti. La scuola utilizza la certificazione delle competenze per le classi quinte della scuola primaria e le terze della scuola secondaria di I grado. I docenti utilizzano regolarmente alcuni strumenti comuni per la valutazione e hanno incontri programmati per condividere i risultati della programmazione e valutazione.



## Ambiente di apprendimento

### Autovalutazione

#### Situazione della scuola



#### Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



### Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione oraria del nostro istituto risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti, così come l'organizzazione degli spazi che prevedono l'uso dei vari laboratori. Grazie al confronto tra gli insegnanti si definiscono le pratiche condivise per gestire il comportamento-problema. Il percorso curricolare della scuola primaria di S. Angelo in Formis risente della mancanza del segmento di scuola secondaria di I grado presente che afferisce all' I.C. Pier delle Vigne.





# Inclusione e differenziazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



## Motivazione dell'autovalutazione

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti che necessitano di inclusione sono efficaci. Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, educatori, famiglie, enti locali, associazioni). La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono diffusi a livello di scuola.



## Continuità e orientamento

### Autovalutazione

#### Situazione della scuola



#### Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



### Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



### Motivazione dell'autovalutazione



Le attività di orientamento devono essere meglio strutturate per quanto attiene il coinvolgimento delle famiglie nella valutazione delle potenzialità e predisposizione personali dei propri figli al fine di effettuare scelte consapevoli e calibrate nella scelta degli indirizzi scolastici per il prosieguo degli studi. La scuola non monitora nel tempo i risultati delle proprie azioni di orientamento nè gli esiti scolastici degli ex alunni delle classi terze della scuola secondaria di primo grado.



# Orientamento strategico e organizzazione della scuola

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



## Motivazione dell'autovalutazione

La progettazione e il monitoraggio dei risultati raggiunti seguono procedure chiare e stabilmente acquisite dal personale della scuola. Attraverso il sito dell'istituto chiunque può accedere ai documenti relativi all'ampliamento dell'offerta formativa e alla rendicontazione sociale. Le risorse economiche sono indirizzate prioritariamente a sostenere progetti che caratterizzano l'offerta della scuola che è impegnata a raccogliere finanziamenti aggiuntivi oltre a quelli provenienti dal MIUR.



# Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola è attenta ai bisogni formativi manifestati dal personale docente, anche se sono necessari interventi di formazione specifici. Il possesso di competenze specifiche è requisito ritenuto prioritario per l'assegnazione di incarichi. Si avverte la necessità di intensificare lo scambio e il confronto professionale tra i docenti.



# Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola, attenta alle sollecitazioni esterne, le accoglie e stipula accordi di rete con altre scuole per meglio rispondere ai bisogni dell'utenza ed integrare così in modo adeguato l'offerta formativa. La scuola riesce a coinvolgere positivamente le famiglie alle iniziative per la diffusione delle buone pratiche, ma è anche pronta ad accogliere, vagliandoli, eventuali suggerimenti provenienti dalle famiglie stesse e dal territorio.



## Risultati scolastici

### PRIORITA'

Potenziare le competenze in lingua Inglese in riferimento agli aspetti comunicativi: ascolto, comprensione, produzione orale.

### TRAGUARDO

Possesso di competenze relative al livello A1 per la Scuola Primaria e , almeno A2, per la Scuola Secondaria di primo grado.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Promuovere la didattica laboratoriale.
2. **Ambiente di apprendimento**  
Ricerare ed ampliare metodologie didattiche innovative finalizzate al recupero e al potenziamento anche con l'utilizzo della tecnologia.
3. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Incrementare la partecipazione degli alunni delle classi quinte della Scuola primaria e delle classi terze della Scuola secondaria di primo grado a progetti di potenziamento di lingua inglese in orario extracurricolare.
4. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Aumentare il numero di progetti che abbiano lo scopo di potenziare le competenze in lingua inglese.
5. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Verificare la presenza di competenze specifiche e valorizzare le risorse umane presenti nella scuola.
6. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Realizzare progetti con le Scuole secondarie di II grado ad indirizzo linguistico.



### PRIORITA'

Implementare ed adeguare il sistema valutativo, creando un archivio di prove standardizzate per le verifiche iniziali, intermedie e finali.

### TRAGUARDO

Somministrare prove comuni di valutazione in formato CBT per una dematerializzazione dei documenti.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Costituire gruppi di lavoro per l'individuazione delle prove d'Istituto con le relative griglie di valutazione.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Creare un archivio di prove standardizzate per le verifiche in formato CBT.
3. **Ambiente di apprendimento**  
Ricerca ed ampliare metodologie didattiche innovative con l'utilizzo della tecnologie.
4. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Costituire gruppi di lavoro per la realizzazione delle prove d'Istituto in formato CBT.







## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### PRIORITA'

Potenziare e consolidare le competenze in Italiano, Matematica ed Inglese.

### TRAGUARDO

Elevare lo standard nelle prove Invalsi, relativamente al parametro delle Scuole della Campania con identico background.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Promuovere la didattica laboratoriale.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Migliorare i risultati di italiano, Matematica ed Inglese nella scuola Secondaria di primo grado.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Creare un archivio di prove standardizzate per le verifiche in formato CBT.
4. **Ambiente di apprendimento**  
Potenziare il laboratorio di Informatica di nuove postazioni audio.
5. **Inclusione e differenziazione**  
Migliorare l'autostima e l'autonomia operativa degli alunni in difficoltà.
6. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Aumentare il numero di progetti che abbiano lo scopo di potenziare la competenza digitale e altre modalità di didattica laboratoriale.
7. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Incrementare la partecipazione degli alunni delle classi quinte della Scuola primaria e delle classi terze della Scuola secondaria di primo grado a progetti di potenziamento di lingua inglese in orario extracurricolare.
8. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Costituire gruppi di lavoro per la realizzazione delle prove d'Istituto in formato CBT.



### PRIORITA'

Ridurre la variabilità dei risultati tra le classi.

### TRAGUARDO

Portare i valori della variabilità tra classi entro i parametri regionali.



## Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Migliorare i risultati di italiano, Matematica ed Inglese nella scuola Secondaria di primo grado.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Progettare, per classi parallele, attività di consolidamento dei contenuti delle discipline oggetto di valutazione nelle prove INVALSI.
3. **Ambiente di apprendimento**  
Ricerare ed ampliare metodologie didattiche innovative finalizzate al recupero e al potenziamento anche con l'utilizzo della tecnologia.
4. **Inclusione e differenziazione**  
Potenziare il tutoraggio e modalità didattiche adeguate per sostenere l'apprendimento e il metodo di studio degli alunni.
5. **Inclusione e differenziazione**  
Migliorare l'autostima e l'autonomia operativa degli alunni in difficoltà.
6. **Continuità e orientamento**  
Revisione dei criteri di formazione delle classi per garantire maggiore equi-eterogeneità
7. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Identificare le competenze del personale docente in termini di titoli ed esperienze formative.





## Competenze chiave europee

### PRIORITÀ

Progettare percorsi di Educazione Civica per lo sviluppo delle competenze europee, con la collaborazione di enti ed Associazioni attive sul territorio.

### TRAGUARDO

Elaborare, attraverso l'integrazione delle TIC nel lavoro d'aula quotidiano, percorsi che prevedano la realizzazione di un progetto finale/compito di realtà.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Promuovere la didattica laboratoriale.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Partecipazione dei docenti a corsi di formazione sulla didattica laboratoriale.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Coinvolgere gli studenti in percorsi didattici e iniziative che comportino lavori di gruppo, assegnazioni di ruoli e assunzioni di responsabilità.
4. **Ambiente di apprendimento**  
Ricerare ed ampliare metodologie didattiche innovative con l'utilizzo della tecnologie.
5. **Inclusione e differenziazione**  
Migliorare l'autostima e l'autonomia operativa degli alunni in difficoltà.
6. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Aumentare il numero di progetti che abbiano lo scopo di potenziare la competenza digitale e altre modalità di didattica laboratoriale.
7. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Identificare le competenze del personale docente in termini di titoli ed esperienze formative.
8. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Potenziare il coinvolgimento e la partecipazione attiva del territorio e delle famiglie alla vita della scuola.





## Risultati a distanza

### PRIORITÀ

Potenziare le iniziative di monitoraggio dei risultati a distanza.

### TRAGUARDO

Monitorare i risultati scolastici alla fine della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di primo grado. Formalizzare i rapporti con le Scuole Secondarie di II grado, al fine di acquisire un feedback sulla efficacia del Consiglio Orientativo.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Perfezionare le griglie di monitoraggio dei risultati a distanza.
2. **Inclusione e differenziazione**  
Prevedere incontri con docenti di sostegno delle Scuole Secondarie di II grado del territorio.
3. **Continuità e orientamento**  
Attraverso accordi formali, porre in essere il monitoraggio del successo scolastico degli alunni al termine del primo anno della Scuola Secondaria di II grado
4. **Continuità e orientamento**  
Monitorare nel tempo i risultati delle proprie azioni di orientamento e gli esiti scolastici degli ex alunni delle classi terze della scuola secondaria di primo grado.
5. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Potenziare il coinvolgimento e la partecipazione attiva del territorio e delle famiglie alla vita della scuola.



### Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

La riflessione sugli esiti delle prove INVALSI per gli allievi della classe terza della secondaria di primo grado, impone un'attenzione particolare verso le discipline oggetto di prova in particolar modo nella prova di lingua straniera, affinché le performance negli anni successivi raggiungano la media nazionale in italiano e in matematica e almeno la media regionale per la lingua straniera. Per la Scuola Primaria, considerata la positività degli ultimi risultati acquisiti si continuerà a programmare attività curriculari ed extra volte al recupero, consolidamento e potenziamento delle competenze delle discipline oggetto delle prove in



particolar modo della lingua straniera inglese. Per quanto attiene i risultati a distanza, si provvederà a realizzare un attento monitoraggio dei percorsi formativi degli alunni in uscita, auspicando in una maggiore coincidenza tra il consiglio orientativo formulato dalla scuola e le scelte effettive seguite dalle famiglie. Infine si intende integrare efficacemente le TIC nel lavoro d'aula quotidiano, mediante pratiche didattiche attive, laboratoriali e metodologie innovative.